****

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO: *UN SERVIZIO UTILE 2024 – ART 40***

**TIPOLOGIA DI PROGETTO CHE NE INDICA L’OBIETTIVO:**

Accompagnamento dei ciechi civili art. 40, legge n. 289/2002

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il volontario è tenuto a svolgere compiti che accrescano le possibilità di autonomia della

persona non vedente nell’ambito della mobilità, e più in generale nei rapporti dello stesso con

l’ambiente e nello svolgimento delle attività generiche della quotidianità.

Sono richieste al volontario capacità di mediazione, di adeguamento alle situazioni e di

self-control, affinché nel rapporto con la persona non vedente possano crearsi

situazioni relazionali di reciproca comprensione e stima nel rispetto delle singole personalità.

Forte della formazione ricevuta, il volontario dovrà corrispondere alle attività qui di

seguito riportate.

Attività di segretariato sociale:

* Il volontario collabora nel disbrigo della corrispondenza, come in qualsiasi altra azione in cui la persona non vedente ha la necessità di esaminare leggere e scrivere testi, di raccogliere e ordinare documenti, di compiere operazioni presso sportelli bancari, postali, di compilare moduli, di effettuare prenotazioni, ed altro, il tutto anche mediante l’utilizzo del computer, qualora ne possegga la relativa competenza.
* Il volontario potrà favorire e affiancare l’utente all’uso di dispositivi digitali per aiutarlo nell’utilizzo delle nuove piattaforme messe a disposizione delle P.A, strumenti ormai diffusi per svolgere pratiche burocratiche.
* Aiuto nella gestione della identità digitale del non vedente, che se troppo anziano e non sufficientemente alfabetizzato incontra spesso serie difficoltà anche solo nelle ricerche in internet o nella gestione della propria casella mail.
* È prevista la disponibilità a registrare su cd testi di interesse per il non vedente;

Attività di accompagnamento:

* Il volontario è tenuto ad accompagnare la persona non vedente ovunque desideri o debba recarsi per i più diversi motivi, sempre che trattasi di luoghi e situazioni rispondenti al corretto vivere civile. Lo affiancherà costantemente durante le soste, salvo diversa indicazione.
* Gli accompagnamenti possono essere per percorsi a piedi o con l’utilizzo di mezzi pubblici e/o privati.
* Qualora l’accompagnamento si realizzi in due distinte fasi nell’arco di un turno di servizio, e con interruzione temporale, tale da obbligare il volontario al rientro alla propria abitazione, il tempo di percorrenza intermedio dovrà essere computato nell’orario di servizio.

Attività di vicarianza:

* La perdita della vista puntualmente attiva nel soggetto minorato l’uso dei sensi residui (udito, tatto e olfatto), i quali vengono ad assumere una funzione vicariante della vista.
* Solo grazie a questa funzione, che si sviluppa con l’esercizio, il soggetto non vedente recupera talune abilità di base e un po’ di autonomia, quanto basta per renderlo autosufficiente rispetto alle più elementari esigenze della vita.
* Ecco che in questa realtà, anche il volontario viene ad assumere una funzione vicariante della vista, di interfaccia tra il non vedente e il mondo circostante per il recepimento, il più possibile, di quell’insieme di messaggi normalmente veicolati dalla vista, che oltre ad avere un concreto valore pratico, stimolano ed alimentano la sfera delle emozioni e dei sentimenti.

Nell’espletamento delle attività di segretariato e di accompagnamento, di cui sopra, ma anche

a prescindere da esse, il volontario deve sentirsi moralmente impegnato a cogliere ogni

occasione per rendere partecipe la persona non vedente su quanto di visivo si offre alla sua

osservazione, attraverso descrizioni le più puntuali possibile.

Sarà poi la persona non vedente stessa ad istruirlo sul metodo descrittivo da seguire e il linguaggio

da utilizzare, per un corretto transfert sul piano immaginativo del messaggio visivo, oggetto

della descrizione.

È previsto l’abbinamento di un volontario ad ogni richiedente.

Occorre che il volontario sia disponibile a concordare l’orario di servizio con la persona non vedente,

e ciò, sulla base di un piano d’impiego settimanale suscettibile di temporanee modifiche da concordare all’inizio di ogni settimana, in ragione di improvvise necessità sorte alla persona non vedente o al volontario stesso.

**ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO LA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

Nelle ore di presenza presso i locali sezionali della Sede Territoriale di Roma, il volontario

sarà impegnato nelle seguenti attività:

* Supporto alla stamperia braille: I volontari del servizio civile lavorano in stretta collaborazione con gli operatori della stamperia braille dell'Associazione Unione Italiana Ciechi, contribuiranno all'elaborazione dei testi in braille, alla stampa di documenti, libri e risorse educative, alla preparazione delle copie per la loro spedizione presso il domicilio del non vedente;
* Momento di incontro con il proprio OLP: i volontari possono avere l'opportunità di condividere le proprie esperienze, raccontando delle attività svolte, dei progetti in cui sono stati coinvolti e delle sfide incontrate lungo il percorso. Possono esprimere le loro emozioni, i punti di forza e le difficoltà incontrate nel servizio civile, nonché le loro conquiste e i risultati raggiunti.

|  |  |
| --- | --- |
| **SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO** | **POSTI DISPONIBILI****SERVIZI OFFERTI** |
| **Unione Italiana Dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Sezione territoriale di ROMA** **Via MENTANA n. 2B cap 00185 ROMA**Tel.: 06/4469321 e-mail: uicroma@uici.it pec: uicirm@pec.it | **N. 5****SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO** |

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5**

**NUMERO DI ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE: 25 di cui**

*quota parte di effettiva prestazione del servizio svolta presso l’assistito: 22,30*

*quota parte,* *svolta presso la sede di attuazione progetto. 2,30*

**PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata.

In particolare:

* *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
* *reperibilità telefonica nell’ambito dell’orario di servizio dei volontari;*
* *flessibilità oraria (\*);*
* *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
* *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*
* *usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di attuazione di progetto (n. 5/10 giorni nel mese di agosto) o di assenza dal proprio domicilio della persona assistita.*

**----------------------------------------------------------------**

***(\*)*** *La flessibilità oraria richiesta avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al* ***DPCM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale”****, e in particolare: articolazione dell’orario dei volontari in maniera continuativa nell’ambito dell’evento (ad esclusione di domeniche e/o festivi); eventuali variazioni dell’orario in relazione all’evento, sono comunicate, ai volontari, con un ragionevole preavviso. In casi eccezionali, atteso che non sono consentite le sistematiche protrazioni dell’orario giornaliero previsto, ove tale prolungamento dovesse verificarsi, la scrivente si attiverà per far recuperare le ore in più entro il mese successivo.*

**ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:**

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione.

Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi di accompagnamento previsti dal progetto in favore dei non vedenti.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante operatore volontario, l’U.I.C.I. terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali: - l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere; - precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto; - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo; - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari; - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l’accompagnamento dei destinatari del progetto.Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:1. Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all’analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.**ANALISI DOCUMENTALE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** |
| Titolo di Studio*(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto | 3 punti |
| Diploma di scuola media superiore attinente il progetto | 4 punti |
| Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto | 5 punti |
| Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto | 6 punti |
| Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto | 7 punti |
| Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto | 8 punti |
| Titoli professionali*(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 2 punti |
| Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 3 punti |
| Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 4 punti |
| Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 5 punti |
| Altre esperienze certificate | Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo(es. patente ECDL) | finoa 3 punti |
| Patente di guida | Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell’UICI | 3 punti |
| Esperienze del volontario*(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)* | Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l’UICI | 0,8 punti per mese |
| Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | 0,5 punti per mese |
| Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto | 0,2 punti per mese |
| Altre conoscenze e professionalità | Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae | fino a 3 punti |

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.**COLLOQUIO DI VALUTAZIONE**

| **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** |
| --- | --- | --- |
| Area Relazionale/Motivazionale *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell’UICI | fino a 15 punti |
| Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto | fino a 15 punti |
| Doti e abilità umane possedute dal candidato | fino a 15 punti |
| Capacità relazionali e di comunicazione | fino a 15 punti |
| Area delle Conoscenze/Competenze *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale | fino a 15 punti |
| Grado di conoscenza del progetto | fino a 15 punti |
| Conoscenze Informatiche | fino a 15 punti |
| Capacità di lettura (prova pratica) | fino a 15 punti |
| Area della Disponibilità/Esperienza *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Pregresse esperienze di volontariato | fino a 15 punti |
| Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti) | fino a 15 punti |
| Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio | fino a 15 punti |
| Altri elementi di valutazione *(bisogna dettagliare gli elementi valutati)* | fino a 15 punti |

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l’esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI). |

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

***Eventuali crediti formativi riconosciuti:*** *Nessuno*

***Eventuali tirocini riconosciuti:*** *Nessuno*

***Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio:*** *ATTESTATO STANDARD*

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione:**

*- Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione territoriale di Roma*

*Via Mentana 2 B cap 00185 Roma (rm)*

- ROMA – Presidenza Nazionale Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Via Borgognona n. 38 Cap 00187 per la formazione svolta a distanza (FAD)

**Contenuti:**

La formazione specifica, i cui contenuti caratterizzano le attività e i servizi da realizzare con l’attuazione del progetto d’impiego, sarà erogata sia in modalità online (15 ore) che in presenza (37 ore) con dibattito, per dare ai giovani operatori volontari l’opportunità di interagire con il docente.

**Essa avrà la durata complessiva di 52 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.**

Agli operatori volontari sarà consentito di scambiarsi esperienze o fare dei quesiti ai propri colleghi, utilizzando la piattaforma Zoom, che consente l’interazione tra partecipanti attraverso varie modalità: l’alzata di mano, l’attivazione del microfono in autonomia o la chat.

Sempre dalla stessa piattaforma è inoltre possibile scambiare dati, file o informazioni di varia natura, e si potrà anche condividere il contenuto dello schermo.

*Per una migliore comprensione delle caratteristiche del programma di formazione specifica si riportano i moduli trattati:*

|  |
| --- |
| **AREA “A” - ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*** |
| *Contenuti:* | Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progettoPrevenzione protezione e sicurezza negli ambienti di lavoro |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: storia di un'istituzione*** |
| *Contenuti:* | Presentazione dell'enteL’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dalle origini sino ad oggi |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Metodologia:* | DOCENZA IN PRESENZA / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Funzione e attività dell’Unione Italiana dei ciechi*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nei rapporti con le IstituzioniLe nuove sfide da affrontare per l'emancipazione dei disabili della vista |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Enti e Centri collegati all’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo delle istituzioni collegate all'Unione:L'Istituto per la Ricerca, la Formaz. e la Riabilitazione dei Non Vedenti – I.RI.FO.R.L'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi - UNIVOCLa Federazione Nazionale Istituzioni Pro CiechiLa Biblioteca per ciechi R. Margherita - MonzaLa Federazione delle Associazioni Nazionali dei Disabili |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |
| --- |
| **AREA “B” - TECNICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti - Ausili tifloinformatici*** |
| *Contenuti:* | I Principali strumenti tiflotecnici di ausilio per i non vedenti:* Il bastone bianco
* Orologi e sveglie tattili e parlanti
* Il guidafirma
* La tavoletta braille

Lo smartphone ad uso dei non vedenti Aspetti legati all'informatica applicata ai ciechi e agli ipovedenti e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |
| --- |
| **AREA “C” - SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Ausili tiflodidattici*** |
| *Contenuti:* | Aspetti legati alla didattica del bambino cieco e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Il sistema di lettura e scrittura braille e ausili tifloinformatici applicati*** |
| *Contenuti:* | Parte teorica• Modulo 1. Storia sulla scrittura Braille• Modulo 2. Interventi, Psicologia e Reazioni• Modulo 3. Nozioni sulla giornata Nazionale del Braille• Modulo 4. I principali ausili tifloinformatici per non vedentiParte pratica• Modulo 1. DATTILO - BRAILLE• Modulo 2. NUMERI• Modulo 3. LETTERE ACCENTATE• Modulo 4. LA PUNTEGGIATURA• Modulo 5. NUMERI ROMANI• Modulo 6. SEGNI MATEMATICI• Modulo 7. SEGNI POESIA• Modulo 8 ABBREVIAZIONI• Modulo 9. IL CORSIVO• Modulo 10. NUMERO ORDINALI• Modulo 11. DATE• Modulo 12. I PRINCIPALI AUSILI TIFLOINFORMATICI |
| *Numero di ore:* | 32 (trentadue) |
| *Metodologia:* | DOCENZA IN PRESENZA/ DIBATTITO / ESERCITAZIONI PRATICHE |